



## **Decreto Dirigenziale n. 255 del 02/05/2012**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 387/2003 - DPR 327/01 E S.M.E I. -GASDOTTO DENOMINATO " POTENZIAMENTO SPINA CAVA DEI TIRRENI DN 300 (12") - 12 BAR " PROPOSTO DALLA SOCIETA' SNAM RETE GAS SPA - ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL GASDOTTO - APPROVAZIONE VARIANTE MIGLIORATIVA E CONTESTUALE RIMOZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DAGLI IMMOBILI STRALCIATI DALLA PROCEDURA ABLATIVA.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO CHE

- a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 “Sviluppo Attività Settore Secondario”, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- g) con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore “Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche” dell'Area Generale di Coordinamento “ Sviluppo Settore Secondario” la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- h) il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata “Sviluppo Economico”, il Settore 04 “Regolazione dei Mercati”, struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- i) la Giunta Regionale con delibera n° 1006 del 30/12/2010 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 “Regolazione dei Mercati” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”, già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j) la DGR 1642/09 individua le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387”;
- k) con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 “Sviluppo Economico” ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- l) con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, “Mercato energetico regionale, Energy Management”, del Settore 04 dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”, al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n° 1006 del 30/12/2010;
- m) con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 “Sviluppo Economico”, al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n° 1006 del 30/12/2010;
- n) con DGR. n° 1006 del 30/12/2010 è stato prorogato al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 “Mercato Energetico Regionale Energy- Management” del Settore 04 “Regolazione dei Mercati” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”, già conferito con DGR n. 46 del 28/01/2010;
- o) la D.G.R. n° 128 del 28/03/2011 con la quale si è disposto di prorogare il termine di scadenza degli incarichi di Coordinatore d'Area, di Staff, di dirigente di Settore, di Servizio e di dirigente ad interim fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e , comunque , entro e non oltre il 31.05.2011;
- p) la DGR la DGR 839/2011 che ha differito all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale il termine di scadenza degli incarichi di Dirigente di Area, Staff, Settore Servizio ed interim;

## VISTO

- a. il Decreto Dirigenziale n. 288 del 20/06/2011 con il quale è stata dichiarata di pubblica utilità, con materiale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato "Potenziamento Spina Cava dei Tirreni - DN 300- 12 Bar" proposto dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano n° 13271390158, R.E.A. Milano n° 1633443, partita Iva n. 13271390158 ;
- b. l'art. 2 del suddetto provvedimento, che assegna il termine di 12 mesi e 5 anni rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;

## ACQUISITA

- a. le note REINV/INIPU/729/RIC e REINV/INIPU/720/RIC , assunte al protocollo regionale in data 28/09/2011 con i n.ri 0730289 e 0730294 con le quali la società SNAM Rete Gas S.p.A., stante la presenza di motivi d'urgenza, ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento e/o di occupazione temporanea delle aree di proprietà privata site nei comuni di Cava dei Tirreni e Nocera Superiore (SA) , necessarie alla realizzazione del metanodotto denominato "Potenziamento Spina Cava dei Tirreni - DN 300- 12 Bar ", ex art. 52 sexies D.P.R n. 327/2001 come modificato, con le modalità contenute nell'art. 22 del medesimo D.P.R.;
- b. la nota della società Snam Rete Gas SpA , prot. REINV/INIPU/50/RIC del 31.01.2012, assunta al protocollo regionale in data 10/02/2012 col numero 0104760 con la quale si comunica che SNAM RETE GAS, ha conferito il ramo d'azienda "Trasporto, dispacciamento, telecontrollo e misura del gas" in favore di Snam Trasporto SpA, e che, a far data dal 1° gennaio 2012, SNAM RETE GAS SpA ha assunto la denominazione di Snam SpA e, contestualmente, Snam Trasporto SpA ha assunto la denominazione di SNAM RETE GAS SpA ,con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partita IVA IT n. 10238291008 , subentrando in tutti i rapporti attivi e/o passivi intrattenuti dalla conferente e riguardanti il sopraccitato ramo d'azienda;
- c. la nota della società Snam Rete Gas SpA , prot. REINV/INIPU/836/RIC del 02/11/2011, assunta al protocollo regionale in data 23/02/2012 col numero 0141008 con la quale si comunica che SNAM RETE GAS, a seguito delle osservazioni presentate dalle ditte proprietarie ha rilevato delle criticità del tracciato del gasdotto il quale interferisce con zone interessate da una notevole espansione edificatoria;
- d. la nota della società Snam Rete Gas SpA , prot. REINV/INIPU/149/RIC del 14/03.2012, assunta al protocollo regionale in data 21/03/2012 col numero 0219186 con la quale si chiede l'approvazione dell'ottimizzazione del tracciato e , contestualmente si comunica che il comune di Nocera Superiore, interessato dalla variante proposta, ha espresso parere urbanistico favorevole;

## VISTI

- a. la relazione istruttoria formulata da un tecnico del Servizio 03 del Settore " Regolazione dei Mercati", in data 02/04/2012, protocollata al n° 0275685 del 10/04/2012, con la quale si esprime parere favorevole all'ottimizzazione , subordinando la validità dell'approvazione della variante all'ottenimento della concessione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno ad interrare la condotta nel sedime della strada provinciale n.4, al parere favorevole dei VV.FF. in ordine alla normativa anti-incendio, alla trasmissione della planimetria recante le ottimizzazioni progettuali alla Soprintendenza Archeologica di Salerno , nonché all'ottenimento dei nulla-osta agli attraversamenti di eventuali sottoservizi interrati da parte di enti terzi ;
- b. la nota del comune di Nocera Superiore prot. 22368 del 17/11/2011, trasmessa con nota di accompagnamento da Snam Rete Gas , prot. REINV/INIPU/870/ric del 18/11/2011, assunta al protocollo regionale col n° 0140967 del 23/02/2012, con la quale il predetto comune esprime parere urbanistico favorevole circa il nuovo tracciato proposto;
- c. il Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 879 del 01/12/2011 con il quale questo Ufficio è stato delegato all'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto;
- d. la nota della Snam Rete Gas SpA prot. REINV/INIPU/149/ric , protocollata in data 10/04/2012 col n° 0275692 , con la quale, tra l'altro, si comunica l'elenco degli immobili che , a seguito dell'ottimizzazione del tracciato, non sarebbero più interessati dalla procedura ablativa;

## RITENUTO

- a. che l'approvazione dell'ottimizzazione del tracciato non comporta l'attraversamento di ulteriori proprietà private e che, quindi , non occorre imporre il vincolo preordinato all'esproprio su altri immobili ;

- b. che la variante , conseguente all'ottimizzazione del tracciato, eviterebbe l'attraversamento degli immobili identificati al foglio 6, particelle 256,866,865,74,1181,238,525,524,523,1103,505,1104,583,239,241,506,507e 259 ed al foglio 9, particelle 330,538,903,902,537,13,477,476,376,22,155,357,363,738,633,628,738,737 e 563 del NCT del comune di Nocera Superiore

**DATO ATTO**

- a. che la variante proposta dalla Snam rete Gas SpA possa essere ritenuta quale ottimizzazione del tracciato , finalizzata ad un minore impatto con parte del territorio del comune di Nocera Superiore
- b. che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato;
- c. che per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione personale si è proceduto ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8 del DPR 327/2001 come modificato;
- d. la società Snam Rete Gas SpA , con nota prot. REINV/INIPU/149/RIC del 14/03.2012, assunta al protocollo regionale in data 21/032012 col numero 0219186, chiede – tra l'altro- di escludere dalla procedura ablativa le seguenti particelle: 256,866,865,74,1181,238,525,524,523,1103,505,1104,583,239,241,506,507e 259 del foglio 6 e le particelle 330,538,903,902,537,13,477,476,376,22,155,357,363,738,633,628,738,737 e 563 del foglio n. 9 del NCT del comune di Nocera Superiore ;
- e. che il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
- f. che SNAM RETE GAS SpA ,con sede in in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partit a Iva IT n. 10238291008 , è subentrata in tutti i rapporti attivi e/o passivi intrattenuti dalla conferente SNAM RETE GAS S.p A. con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano n° 13271390158, R.E.A. Milano n° 1633443, partita Iva n. 13271390158 e riguardanti il sopracitato ramo d'azienda

**CONSIDERATO**

- a. che, ai sensi dell'art. 22, comma 2 lettera b, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007, qualora il numero dei destinatari degli avvisi inerenti la procedura espropriativa sia superiore a 50, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
- b. che l'esproprio o l'asservimento degli immobili di che trattasi sono finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di opere private di pubblica utilità e che, pertanto, la valutazione dei terreni, ai fini indennizzativi, è stata effettuata ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;
- c. che, ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone, oltre alla costituzione del diritto di servitù, anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare delle relative indennità;
- d. che debba essere rimosso dagli immobili non più interessati dalla procedura ablativa il vincolo preordinato all'esproprio apposto col D.D. n° 288 del 20/06/20 11;

**VISTI**

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione di Staff "Gasdotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

**DECRETA**

- Art. 1** E' approvata la variante migliorativa del tracciato del gasdotto denominato "Potenziamento Spina Cava dei Tirreni - DN 300- 12 Bar", per il tratto compreso tra i picchetti 289 e 353 , della lunghezza di 620mt ca, come da planimetria che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- Art. 2** E' rimosso il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il D.D. 288 del 20/06/2011 sui seguenti immobili del NCT del comune di Nocera Superiore particelle: 256,866,865,74,1181,238,525,524,523,1103,505,1104,583,239,241,506,507e 259 del foglio 6 e le particelle 330,538,903,902,537,13,477,476,376,22,155,357,363,738,633,628,738,737 e 563 del foglio n. 9
- Art. 3** Per la realizzazione del gasdotto di cui in premessa è disposto in favore della società SNAM RETE GAS, con sede in in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n°1964271 , Codice fiscale e Partita Iva IT n. 10238291008, l'esproprio , l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei comuni di Cava dei Tirreni e Nocera Superiore (SA) descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che , pertanto, la stessa , oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica. L'estensione e le modalità di esercizio dell'imponenda servitù dovranno essere le seguenti:
- a)** lo scavo ed il conseguente interrimento dovranno essere della profondità di metri 1,00 circa, misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché dei cavi accessori per reti tecnologiche;
  - b)** dovranno essere installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori e costruite eventuali opere necessarie ai fini della sicurezza;
  - c)** la costruzione di accessori fuori terra, con i relativi accessi, sono da realizzarsi e mantenersi a cura del soggetto proponente e come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione;
  - d)** i proprietari dei fondi, o chi per loro, non potranno costruire opere di qualsiasi genere, ivi comprese fognature e canalizzazioni chiuse, ad una distanza inferiore a metri 6,00 dall'asse della tubazione e sono obbligati a mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni erbacee ed arboree, purché non comportino scavi di profondità incompatibile con quella di posa della tubazione; nei tratti di metanodotto contenuti in cunicolo o tubo di protezione meglio evidenziati nella parte descrittiva del piano particellare la distanza sarà ridotta a metri 3,00 dall'asse della tubazione.
  - e)** i proprietari degli immobili, o chi per loro, non potranno rimuovere le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, che sono e resteranno di proprietà della società SNAM RETE GAS S.p.A., la quale, pertanto, avrà anche la facoltà di rinnovarle, potenziarle o rimuoverle;
  - f)** la società SNAM RETE GAS S.p.A. avrà libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni e recuperi ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
  - g)** la società SNAM RETE GAS S.p.A. è obbligata a risarcire a chi di dovere i danni arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, rinnovi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto;
  - h)** i proprietari dei terreni, o chi per loro, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù;
  - i)** i tributi e gli altri oneri gravanti sugli immobili restano a carico della ditta proprietaria.
- Art.4** L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente art. 1, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora ed emesso dall'Autorità Espropriante, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i funzionari regionali incaricati Buonocore Lucio, Calvino Ciro, Castaldo Carolina, Franco Nicola, Marino Pasquale, Motti Dario, Pistone Giuseppe, Santelli Antonio, Scarano Giuseppina, Ragone Graziella , Rigione Ciro e Vaio Giuseppe , congiuntamente o disgiuntamente, provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto,

con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento.

- Art.5** L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 come modificato, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo, oltre alle colture erbacee ed arboree insistenti sui terreni all'atto della presa di possesso i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione, insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono entro 30 giorni dalla presa di possesso, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.
- Art. 6** L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.
- Art. 7** Il presente decreto, insieme all'avviso di cui all'art. 2, a cura e spese del soggetto proponente, sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima della sua esecuzione.
- Art. 8** Il presente decreto sarà, altresì, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.
- Art. 9** Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).
- Art. 10** Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.
- Art. 11** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

**Dott. Luciano Califano**